



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 4643

Seduta del 03/05/2021

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*

STEFANO BOLOGNINI

DAVIDE CARLO CAPARINI

RAFFAELE CATTANEO

RICCARDO DE CORATO

MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI

PIETRO FORONI

STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI

ALESSANDRA LOCATELLI

LARA MAGONI

ALESSANDRO MATTINZOLI

FABIO ROLFI

FABRIZIO SALA

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Alessandra Locatelli

Oggetto

APPROVAZIONE MODALITÀ DI UTILIZZO E CRITERI DI RIPARTO DELLE RISORSE DEL FONDO PER LE POLITICHE RELATIVE AI DIRITTI E ALLE PARI OPPORTUNITA' PER IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA SULLE DONNE - D.P.C.M. 13 NOVEMBRE 2020

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Clara Sabatini

Il Dirigente Clara Sabatini

L'atto si compone di 17 pagine

di cui 9 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la Legge n. 248/2006 che all'art. 19 istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri un fondo denominato "*Fondo per le politiche relative ai diritti ed alle pari opportunità*" al fine di promuovere le politiche relative ai diritti ed alle pari opportunità;

VISTA la L. n. 244/2007, art.2 comma 463, che istituisce un Fondo da destinare al Piano contro la violenza alle donne;

VISTA la Convenzione del Consiglio d'Europa "*Convenzione di Istanbul*" sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, ratificata dall'Italia con L. n. 77/2013;

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, recante "*Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province*";

VISTA l'Intesa del 27/11/2014 tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie Locali, ai sensi dell'art. 8 comma 6 della L. n. 131/2003, relativa ai requisiti minimi dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio, prevista dall'art.3 comma 4 del D.P.C.M. del 24 luglio 2014;

RICHIAMATO il Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le Donne 2017-2020, approvato dal Consiglio dei Ministri il 23 novembre 2017;

VISTA la L. n. 69/2019 "*Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere*", in particolare, l'art. 18 che, modificando l'articolo 5-bis comma 2, lettera d) del citato decreto-legge n. 93/2013, sopprime la riserva di un terzo dei fondi disponibili da destinare all'istituzione di nuovi centri antiviolenza e di nuove case rifugio;

PRESO ATTO che l'art. 5-bis comma 2, come modificato dall'art. 18 della L. 69/2019, prevede che il Ministro delegato per le pari opportunità, d'intesa con lo Conferenza permanente per i rapporti tra Stato-Regioni- Province autonome di Trento e Bolzano, provveda annualmente a ripartire tra le Regioni le risorse, sulla base della programmazione regionale e degli interventi attuati per contrastare la violenza nei confronti delle donne, del numero dei centri antiviolenza e case rifugio pubblici e privati sui territori regionali, nonché della necessità di riequilibrare



Regione Lombardia

LA GIUNTA

la presenza dei centri antiviolenza e case rifugio in ogni regione;

RICHIAMATA la L.R. 3 luglio 2012, n. 11, «*Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza*»;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura, adottato con d.c.r. n. IX/64 del 10/07/2018, Area Sociale – Missione 12 – *Diritti Sociali, Politiche Sociali, Pari Opportunità e Famiglia*, che assume la prevenzione ed il contrasto alla violenza contro le donne nella pianificazione regionale per il periodo 2018-2023;

VISTO il “*Piano Quadriennale regionale per le politiche di parità e di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2020/2023*”, approvato con DCR n. XI/999 del 25/02/2020, volto a dare continuità agli interventi avviati nel Piano Quadriennale precedente e a rendere strutturale il sistema di prevenzione e contrasto alla violenza finora costituito, definendo le priorità per il periodo 2020-2023:

- consolidare le reti territoriali antiviolenza esistenti sul territorio lombardo, anche attraverso il coinvolgimento di nuovi soggetti;
- rafforzare e qualificare le strutture ed i servizi specializzati per l'accoglienza e la protezione delle donne vittime di violenza, al fine di garantire un'offerta di servizi specializzati omogenea e continuativa sul territorio regionale;
- sostenere e garantire adeguate politiche di prevenzione della violenza contro le donne,

nonché introducendo elementi innovativi relativi al target più ampio di destinatari (le donne vittime di violenza appartenenti a categorie svantaggiate o con particolari fragilità, gli uomini maltrattanti, i minori vittime di violenza e/o testimoni di violenza intra-familiare e orfani di femminicidio) delle azioni ivi programmate;

PRESO ATTO della D.G.R. n. 1496 del 8.04.2019 con la quale è stato avviato il Programma 2020/2021 con risorse a valere sul D.P.C.M. 9 novembre 2018;

VISTI:

- il D.P.C.M. 4 dicembre 2019 “*Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti ed alle pari opportunità anno 2019*”;
- il D.P.C.M. 2 aprile 2020 “*Modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 dicembre 2019 di ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità anno 2019*”, intervenuto a seguito dell'emergenza epidemiologica COVID-19;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATA la D.G.R. n. 3393 del 20/07/2020: “Approvazione modalità di utilizzo e criteri di riparto delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per il contrasto alla violenza sulle donne ad integrazione della Programmazione 2020/2021 – D.P.C.M. 4 dicembre 2019”;

DATO ATTO che la succitata D.G.R., relativamente alle risorse complessivamente assegnate a Regione Lombardia con D.P.C.M. 4 dicembre 2019, pari a € 4.445.963,77:

- ha integrato il Programma 2020/2021 con risorse pari ad € 3.030.963,77, a valere sull'art.5 bis comma 2, lettera d) del DL n. 93/2013, destinate al sostegno delle 27 reti interistituzionali antiviolenza del territorio regionale;
- ha destinato risorse pari a € 1.415.000,00, a valere sull'art.5, comma 2, lettere a), b), c), e), f), g), h), i), l) del DL n. 93/2013 (*Piano Strategico Nazionale*), con un cofinanziamento regionale pari a € 170.000,00, alla realizzazione di specifici interventi definiti coerentemente alle esigenze di programmazione territoriale;

VISTO il D.P.C.M. 13 novembre 2020 “Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti ed alle pari opportunità anno 2019, di cui agli articoli 5 e 5 bis del Decreto legge 14 agosto 2013, n.93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, per l'anno 2020” che assegna a Regione Lombardia complessivamente € 4.400.721,96, suddivisi sulla base dei criteri di riparto come segue:

- € 3.062.328,64, a valere sull'art. 5 bis comma 2, lettera d) del DL n. 93/2013, da destinare al finanziamento dei centri antiviolenza e case rifugio pubblici e privati già esistenti in ogni regione;
- € 489.393,98 risorse a valere sull'art. 18 bis del DL 17 marzo 2020 n. 18 in favore delle case rifugio pubbliche e private esistenti sul territorio regionale in considerazione delle esigenze straordinarie ed urgenti, derivanti dalla diffusione del COVID-19 e delle norme di contenimento ad essa collegate;
- € 848.999,34 a valere sull'art. 5 del DL n. 93/2013 lettere a), b), c), e), f), g), h), i) e l) da destinare, per l'attuazione di specifici interventi, coerentemente con gli obiettivi del *Piano Strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2017-2020)*;

DATO ATTO, inoltre, che, così come previsto dall'4 comma 1 del D.P.C.M. 13 novembre 2020, Regione Lombardia ha provveduto in data 17 marzo 2021, con nota prot. n. J2.2021.0004986, all'invio al Dipartimento per le Pari Opportunità della richiesta di trasferimento delle risorse con allegata la Scheda Programmatica e la



Regione Lombardia

LA GIUNTA

relativa relazione di accompagnamento;

RITENUTO di destinare le risorse assegnate con D.P.C.M. 13 novembre 2020, pari complessivamente a € 4.400.721,96, secondo i criteri di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale, come segue:

- € 3.062.328,64 (art. 5-bis del DL n. 93/2013) da ripartire agli EE.LL. Capofila delle 27 reti territoriali antiviolenza al fine di avviare la Programmazione biennio 2022/2023, in continuità con la programmazione in atto, al fine di sostenere le attività dei centri antiviolenza e delle case rifugio/strutture di ospitalità pubblici e privati esistenti sul territorio regionale per donne vittime di violenza garantendone la continuità degli interventi in corso;
- € 489.393,98 risorse a valere sull'art. 18 bis del DL 17 marzo 2020 n. 18 in favore delle case rifugio pubbliche e private esistenti sul territorio regionale in considerazione delle esigenze straordinarie ed urgenti, derivanti dalla diffusione del COVID-19 e delle norme di contenimento ad essa collegate;
- € 848.999,34 a valere sull'art.5 del DL n. 93/2013 lettere a), b), c), e), f), g), h), i) e l) da destinare, per l'attuazione di specifici interventi, coerentemente con gli obiettivi del *Piano Strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2017-2020)*;

RITENUTO, inoltre, di integrare le risorse destinate dal D.P.C.M. 13 novembre 2020 agli interventi di cui all'art. 5, comma 2, del DL n. 93/2013 lettere a), b), c), e), f), g), h), i) e l) con un cofinanziamento regionale pari ad € 160.000,00, secondo la ripartizione di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che le risorse statali pari a € 4.400.721,96, assegnate a Regione Lombardia con D.P.C.M. 13 novembre 2020, relative al *Fondo per le politiche relative ai diritti ed alle pari opportunità anno 2020*, sono disponibili sul capitolo 12.05.104.10704 del bilancio regionale per l'esercizio 2021 e le risorse regionali pari a € 160.000,00, a titolo di cofinanziamento regionale, sono disponibili sul capitolo 12.05.104.13486 del bilancio regionale per l'esercizio 2021;

DATO ATTO che è stato acquisito il parere del Tavolo permanente antiviolenza nella seduta del 12/03/2021 in merito alle modalità di utilizzo ed ai criteri di riparto delle risorse assegnate a Regione Lombardia con D.P.C.M. 13 novembre 2020, di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

STABILITO, pertanto, di approvare le modalità di utilizzo ed i criteri di riparto delle



Regione Lombardia

LA GIUNTA

risorse assegnate a Regione Lombardia con D.P.C.M. 13 novembre 2020 “Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti ed alle pari opportunità anno 2019, di cui agli articoli 5 e 5 bis del Decreto legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, per l'anno 2020”, di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO di demandare alla Direzione Generale competente l'adozione di tutti gli atti necessari per l'attuazione del presente provvedimento;

VISTA la Comunicazione della Commissione (2016/C 262/01) sulla nozione di aiuto di Stato, di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, e in particolare il punto 2, “Nozione di impresa e di attività economica”;

VALUTATO che la presente misura non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato in quanto:

- i beneficiari finali sono persone fisiche;
- gli intermediari sono soggetti pubblici locali e associazioni/organizzazioni operanti nel terzo settore in qualità di centri antiviolenza e case rifugio, iscritte agli Albi/registri regionali del volontariato, della promozione o della cooperazione sociale oppure ai registri regionali delle ONLUS e che forniscono gratuitamente i servizi specialistici così come previsti dall'Intesa Stato-Regioni del 27 novembre 2014, avvalendosi di figure professionali specifiche che non possono svolgere la libera professione a tariffa usufruendo delle strutture oggetto delle agevolazioni della presente misura;

PRECISATO altresì che in relazione agli interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza, con la presente iniziativa non si intende finanziare l'eventuale attività economica dei soggetti operanti in tali settori;

STABILITO di pubblicare il presente provvedimento sul BURL, sul sito istituzionale di Regione Lombardia e di adempiere agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013;

VISTA la L. r. n. 20/2008 “Testo Unico in materia di organizzazione del personale”, nonché i Provvedimenti Organizzativi della XI Legislatura”;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VAGLIATE E ASSUNTE come proprie le predette determinazioni;

ALL'UNANIMITA' dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di destinare le risorse assegnate con D.P.C.M. 13 novembre 2020, pari complessivamente a € 4.400.721,96, secondo i criteri di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale, come segue:
 - € 3.062.328,64 (art. 5-bis del DL n. 93/2013) da ripartire agli EE.LL. Capofila delle 27 reti territoriali antiviolenza al fine di avviare la Programmazione biennio 2022/2023, in continuità con la programmazione precedente, al fine di sostenere le attività dei centri antiviolenza e delle case rifugio/strutture di ospitalità pubblici e privati esistenti sul territorio regionale per donne vittime di violenza garantendone la continuità degli interventi in corso;
 - € 489.393,98 risorse a valere sull'art. 18 bis del DL 17 marzo 2020 n. 18 in favore delle case rifugio pubbliche e private esistenti sul territorio regionale in considerazione delle esigenze straordinarie ed urgenti, derivanti dalla diffusione del COVID-19 e delle norme di contenimento ad essa collegate;
 - € 848.999,34 a valere sull'art. 5 del DL n. 93/2013 lettere a), b), c), e), f), g), h), i) e l) da destinare, per l'attuazione di specifici interventi, coerentemente con gli obiettivi del *Piano Strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2017-2020)*;
2. di integrare le risorse destinate dal D.P.C.M. 13 novembre 2020 agli interventi di cui a valere sull'art.5 del DL n. 93/2013 lettere a), b), c), e), f), g), h), i) e l) con un cofinanziamento regionale pari ad € 160.000,00, secondo la ripartizione di cui all'allegato A);
3. di approvare le modalità di utilizzo ed i criteri di riparto delle risorse assegnate a Regione Lombardia con D.P.C.M. 13 novembre 2020, al fine di avviare la nuova programmazione, in continuità con la programmazione in atto, di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di dare atto che le risorse statali pari a € 4.400.721,96, assegnate a Regione Lombardia con D.P.C.M. 13 novembre 2020, relative al Fondo per le



Regione Lombardia

LA GIUNTA

politiche relative ai diritti ed alle pari opportunità anno 2020, sono disponibili sul capitolo 12.05.104.10704 del bilancio regionale per l'esercizio 2021 e le risorse regionali pari a € 160.000,00, a titolo di cofinanziamento regionale, sono disponibili sul capitolo 12.05.104.13486 del bilancio regionale per l'esercizio 2021;

5. di demandare alla Direzione Generale competente l'adozione di tutti gli atti necessari per l'attuazione del presente provvedimento;
6. di trasmettere al Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri il presente provvedimento per gli adempimenti di conseguenza;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURL, sul sito istituzionale di Regione Lombardia e di adempiere agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti ai sensi dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge